

Seminario

La famiglia adottiva di fronte Alle sfide dell'adolescenza

Sabato 16 Maggio 2015

c/o Hotel Ca' del Galletto Via Santa Bona Vecchia, 30, 31100 Treviso
Dr. Antonio D'Andrea Psicologo, Psicoterapeuta familiare

PROGRAMMA DELL'INCONTRO

Complessità e specificità dell'adolescenza adottiva

Seguendo la prospettiva dei processi evolutivi familiari verranno presi in considerazione i seguenti aspetti:

- l'adolescenza oggi: aspettative, compiti, opportunità
- la specificità della fase adolescenziale nel ciclo vitale della famiglia adottiva
- l'adozione di figli preadolescenti e di gruppi di fratelli. Le riflessioni riguardanti il primo punto tenderanno a verificare le attuali difficoltà dei vari membri della famiglia ad affrontare la transizione dalla fase dell'infanzia a quella dell'adolescenza con particolare riferimento:
 - alle strategie familiari finalizzate alla costruzione di una nuova appartenenza
 - agli interventi di sostegno al figlio adolescente impegnato a ridefinire la propria identità
 - ai cambiamenti cui è chiamata la famiglia per favorire un reciproco svincolo
 - la coppia di fronte alla ridefinizione del proprio patto coniugale
 - ai rischi derivanti dai pregiudizi e dai luoghi comuni collegati con l'immagine dell'adolescente di oggi.

Il secondo punto tenderà ad analizzare la specificità e la complessità della fase dell'adolescenza nella famiglia adottiva

ponendo attenzione alle criticità e alle sfide evolutive da affrontare.

In particolare:

- le trasformazioni fisiche (specie per il figlio appartenente ad un'etnia diversa) e la storia di origine del figlio adottato da integrare nell'identità dell'adottato e nella storia della sua famiglia
- l'adolescenza: un tempo per iniziare il viaggio interiore alla ricerca delle proprie origini
- il rischio di vivere l'esperienza adottiva come forma di risarcimento nei confronti di un "figlio danneggiato" e senza risorse generando una dinamica di "dipendenza cronica"
- la ricerca delle origini: un viaggio da vivere da parte di tutti i membri della famiglia come un'opportunità di crescita e non come una minaccia o un atto di slealtà

L'ultimo aspetto riguarderà la specificità dell'adozione di un preadolescente o di un gruppo di fratelli, vista che l'età media dei bambini adottati in Italia da paesi diversi si attesta intorno ai 6 anni e una discreta percentuale di adozioni di gruppi di fratelli.

Verrà, infine, dato spazio, anche con l'ausilio di un video e attraverso la presentazione di un'esperienza, al lavoro proficuo svolto con gruppi di adolescenti e di genitori nella fase post adottiva, dove il gruppo rappresenta una preziosa risorsa per affrontare le criticità presenti in questa fase di vita per la famiglia.

NB Per iscrizioni contattare la segreteria via mail (eidos.sc@gmail.com)

